

**NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE****Nome e Cognome** _____ **data di nascita** _____

Quali sono le sue condizioni di salute?	
Trattamento proposto:	<p>Terapia infiltrativa intra-articolare: l'intervento consiste previa accurata preparazione della cute, nella somministrazione mediante introduzione di un ago fino alle sedi anatomiche interessate, di sostanze terapeutiche quali: corticosteroidi, corticosteroidi con anestetico locale, acido ialuronico.</p> <p>Controindicazioni cliniche:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Gravidanza2. Terapia con Anticoagulanti Orali (sia TAO che NAO, es. Warfarin, Dabigatran) e gravi patologie della coagulazione del sangue: in questi casi si ha una abnorme facilità al sanguinamento, pertanto sono controindicate. In chi non ha malattie della coagulazione questo non si verifica o, al massimo, può comparire un lieve arrossamento della cute che tende a risolversi nel giro di 24-48 ore.3. Infezioni dei tessuti molli o dell'osso4. Presenza di protesi articolari, mezzi di sintesi, frammenti metallici
Perché si propone questo trattamento? Quali sono le indicazioni e quale è la procedura operativa?	<p>Le principali indicazioni comprendono sia processi infiammatori acuti articolari, sia la patologia artrosica degenerativa ed i processi infiammatori acuti/cronici dei tessuti molli. Le principali patologie trattate con l'infiltrazione sono: l'artrosi, l'artrite reumatoide, le tendiniti, le borsiti, le fasciti, le fibromiositi.</p>
Quali benefici ci attendiamo dal trattamento e quali sono le probabilità di successo?	<p>I benefici attesi sono variabili in relazione alla diversità delle sostanze terapeutiche utilizzate ed alle finalità del trattamento effettuato. Nella maggior parte dei casi si ottiene un miglioramento della sintomatologia dolorosa e della limitazione della funzione articolare per un periodo di tempo variabile da caso a caso. In alcuni pazienti questo obiettivo può non essere conseguito, con persistenza dei sintomi.</p> <p>Il risultato funzionale definitivo è correlato anche ad una corretta gestione clinica del periodo successivo alla procedura.</p>
Quali sono i possibili problemi di recupero?	<p>La durata del miglioramento clinico è variabile secondo la patologia di base e le richieste funzionali del paziente. Il conseguimento del migliore risultato funzionale atteso è strettamente correlato e dipendente anche dal rispetto delle indicazioni terapeutiche e riabilitative eventualmente prescritte. Dopo l'infiltrazione è consigliabile una ripresa graduale delle attività motorie che interessano l'articolazione interessata e possono essere prescritti trattamenti fisioterapici al fine di aiutare il paziente a recuperare la migliore funzionalità.</p>
Quali sono gli esiti di eventuale non trattamento?	<p>La sintomatologia della patologia dalla quale Lei è affetto in assenza di trattamento infiltrativo ha una maggiore probabilità di persistere.</p>

Quali sono le complicanze/effetti indesiderati e avversi?	<p>Durante e dopo la procedura infiltrativa si possono manifestare le seguenti complicanze, riportate in letteratura con frequenza estremamente diversa a seconda del farmaco utilizzato.</p> <p>Complicanze comuni a tutte le infiltrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dolore e risposta infiammatoria locale transitoria, - atrofia cutanea/tissutale, depigmentazione della cute anche a distanza di mesi, liponecrosi, necrosi cutanea, - flushing, - parestesie temporanee, - ipotensione – bradicardia, - reazioni vagali, - reazioni allergiche, - ematomi/ecchimosi, ematroidi, - lesioni vascolari/nervose, - rotture tendinee e legamentose, - infezioni locali come l'artrite settica e sistemiche con possibile danno tissutale, articolare e talvolta osseo (osteomielite), con necessità di trattamento antibiotico prolungato ed eventuale trattamento chirurgico. - rottura dell'ago nel contesto dei tessuti con necessità di rimozione chirurgica <p>Complicanze in caso di infiltrazione con steroidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - necrosi avascolare, - ipertensione, - iperglicemia o aggravamento della stessa, - ipertensione oculare.
Quali sono le alternative al trattamento proposto se ci sono e quali i benefici e/o le complicanze/effetti indesiderati conosciuti?	Trattamento fisioterapico, terapia farmacologica, o intervento chirurgico qualora indicato
Chi saranno i medici e il personale sanitario che propongono ed eseguiranno il trattamento?	

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA _____

FIRMA DEL MEDICO
